

PROSSIMI AVVENIMENTI - IMPORTANTE - BLOCCATE LA DATA



Sullo sfondo il Monte Portule visto dal Monte Basson

Avevamo programmato nelle visite anche qualcosa di significativo per celebrare degnamente il centenario della fine della 1° guerra mondiale. Mantenendo gli impegni, proponiamo una giornata nei luoghi dove si svolsero quegli avvenimenti bellici nel primo anno di guerra sull' Altopiano dei Sette Comuni. Eventi che ebbero pesanti conseguenze nel proseguo del conflitto negli anni successivi fino alla vittoria finale nel Novembre del 1918. Il Maggio del 15 fu caratterizzato

dalla guerra dei Forti, da una nostra tragica offensiva nella piana di Vezzena e da un costante nostro atteggiamento offensivo che portò due valorose brigate in condizioni troppo avanzate per difendersi da un eventuale futura offensiva austriaca. Offensiva austriaca che puntualmente arrivò nel Maggio del 16 e che noi italiani chiamiamo "Strafexpedition" la quale provocò una grave crisi strategica che rischiò di tagliare fuori il nostro esercito schierato sull'Isonzo e l'Italia dalla guerra. Non si possono descrivere e comprendere battaglie se non si conosce il terreno nel quale queste si svolsero ed il contesto nel quale maturarono. Il **15 settembre 2018**, faremo una visita al Monte Basson (battaglia del Agosto del 15) ed in Val Formica da cui sono ben visibili i luoghi dell'avanzata austriaca da Porta Manazzo fino al Monte Portule la cui perdita causò quella sanguinosa offensiva italiana mirante alla sua riconquista e ben nota come la " Battaglia dell'Ortigara " nel Giugno 1917. L'ex allievo Tiziano Ceccon illustrerà gli avvenimenti e le battaglie accaduti nei luoghi citati ed approfondendoli ulteriormente tramite la visione di slides in Power Point dopo avere consumato un tipico pranzo di montagna nel ristorante dell'incantevole Rifugio Val Formica. La visita è per tutti, oltre che ai soci, potrebbe infatti interessare molto anche alle mogli e ai nipoti di tutte le età: non sono infatti previste scarpinate in montagna. Il costo previsto per ogni partecipante è di 50,00 € che comprende viaggio in pullman, il pranzo e le bevande. E' prevista una tariffa ridotta a 40,00 € per i ragazzi al di sotto dei 14 anni. Va versato un acconto di 30,00 € per tutti sul cc presso la Banca UNICRED filiale di Vicenza S. Agostino con IBAN IT 58 Z 02008 11810 000105156917 intestato a Associazione Ex Allievi ITIS Rossi o sul solito conto presso le Poste Italiane

ATTIVITA' DEL MESE DI GIUGNO

- E' proseguita l'attività di rinnovo del sito e si sta progettando una nuova veste grafica e di contenuti
- Sono state spedite le nuove tessere a chi non era presente all'Assemblea;
- Il Consiglio non si è riunito nel mese, ma si è riunita due volte la Giunta per programmare l'attività del secondo semestre da portare all'approvazione del Consiglio nella riunione di luglio;

- Il 21 giugno, come richiesto dalla famiglia Perlini, il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario hanno consegnato ufficialmente il riconoscimento A. Rossi nelle mani di Roberto Perlini in una simpatica e commovente cerimonia che si è svolta a casa dello stesso Perlini in quel di Gambellara. Infatti, il giorno della premiazione in Aula Magna Perlini non era potuto intervenire in quanto ricoverato all'Ospedale ed il premio era stato consegnato al figlio Maurizio;
- Una rivista regionale ha riportato con enfasi la notizia dell'assegnazione del riconoscimento A. Rossi dato dalla nostra Associazione a Roberto Perlini
- Il Presidente, accompagnato dal Consigliere Gianni Rigoni, ha fatto visita alla vedova del compianto Giuseppe Nardini, nostro socio benemerito, che ci ha lasciati lo scorso mese, per porre le condoglianze dell'Associazione e per ringraziare per quanto Giuseppe aveva fatto per tutti noi. I nostri rappresentanti sono stati ricevuti con molta cordialità e la signora ha evidenziato quanto Giuseppe Nardini fosse orgoglioso di essere un Perito Industriale ed Ex Allievo del Rossi. Abbiamo consegnato l'omino di bronzo raffigurante i primissimi allievi del Rossi che è stato molto gradito;
- E' stato completato il programma "Corso Impresa";
- Nel'ambito delle iniziative di interscambio tra Istituti cittadini, in rappresentanza dell'Associazione, il Presidente ha presenziato alla cerimonia per l'intestazione dell'aula più nuova e più attrezzata dell'Istituto Boscardin al Preside Roberto Cataldo, già insegnante e vice Preside al Rossi. Presenti la figlia Paola, la prof. Enrica Volpi e prof. Elena Marzola, molti amici e colleghi anche del Rossi



Vi ricordate il prof **ROBERTO CATALDO** ? Nato a Napoli nel 1922, ha vissuto a Vicenza dall'età di sei anni. Laureatosi in Matematica e Fisica nel 1949, ha iniziato ad insegnare, all'Avviamento Commerciale e alle Scuole Tecniche Commerciali "Palladio" di Vicenza fino al 1953 , passando poi al Rossi dal '53 al '56, ritornandovi dal '59 al '61 e poi dal '62 al '72. Dal '65 ha anche svolto le mansioni di vice Preside, l'ultimo di Zanarotti ed il primo di Bernes. Ricordava con orgoglio che, nei colloqui per l'assunzione di nuovi insegnanti che faceva con "Seja", non venivano accettate persone che non erano all'altezza del compito. Nel 1964, con le colleghe Alberta Alberti e Lina D'Addio ha ricevuto la medaglia d'oro dal Ministero della Pubblica Istruzione per avere progettato e gestito un corso per alunni provenienti dall'Arabia Saudita. Soleva mettere in risalto l'eccellenza del Rossi ricordando che, mentre all'Università aveva fatto 12 esercitazioni in laboratorio di fisica in 2 anni, al Rossi se ne facevano 30 in un anno. Nel 1971 è stato nominato preside incaricato, per un anno, al "Lampertico" di Vicenza e poi, di ruolo, all'ITIS di Bassano. Nel 1974 ha assunto la direzione dell'Istituto Tecnico femminile "Boscardin", fino al 1984. Animo innovatore, ha attivato due nuovi indirizzi *il biologico* e *l'artistico*, portando l'Istituto a livelli di eccellenza in settori strategici. Deceduto nel 2013, si è sempre dichiarato molto legato al Rossi.



Prosegue il tesseramento 2018. La quota di iscrizione è rimasta invariata rispetto allo scorso anno ed è lasciata alla volontarietà di ognuno con minimo di 15,00 € per iscritto. Chi vuole può anche donare importi per il MUST, Museo della Scienza e della Tecnica del Rossi, con un minimo di 10,00 €, precisando che sono destinati al MUST. Le quote vanno versate sul c.c. intestato a Associazione Ex Allievi ITIS A. Rossi presso Poste Italiane con IBAN IT63 Z076 0111 8000 0001 6910 309 oppure sul c.c. Postale n.16910309 intestato alla stessa Associazione scaricando il bollettino postale dal nostro sito. In alternativa la quota può essere versata sul nuovo c.c. con IBAN IT 58 Z 02008 11810 000105156917 intestato a Associazione Ex Allievi ITIS Rossi presso la Banca UNICRED filiale di Vicenza S. Agostino.

Ringraziamo I molti soci che hanno già rinnovato.